

Oggi sciopero generale per lo sviluppo, i contratti e le riforme

Domani oltre 100 mila lavoratori in sciopero generale

Oltre cinquecentomila lavoratori si fermano in tutta la Liguria

Industria e attività marittimo-portuali, agricoltura, casa e territorio, scuola, sanità, trasporti e prezzi: questi i punti di fondo su cui si articola la piattaforma unitaria elaborata da CGIL-CISL-UIL - Saranno chiamati in causa il governo, la Regione e il padronato pubblico e privato

Dalla nostra redazione

GENOVA, 28. Un nuovo meccanismo di sviluppo economico, con la crescita della occupazione, le riforme, l'industrializzazione del Mezzogiorno e un più avanzato assetto della agricoltura: questi gli obiettivi per i quali domani, in tutta la Liguria, mezzo milione e più di lavoratori scenderanno in sciopero generale unitario e manifesteranno la propria volontà di battersi senza soluzione di continuità fino a quando gli obiettivi che si sono dati non saranno raggiunti. Sarà una lotta non facile, certamente, e di non breve durata; esistono però le forze e la capacità di portarla avanti, superando tutti gli ostacoli, al centro ed in periferia, puntando su obiettivi a breve, medio e lungo termine e chiamando in causa sul temi di loro specifica competenza, il governo, la Regione, il padronato privato e pubblico.

I lavoratori in lotta per la riforma del servizio Compatto sciopero nelle Poste

L'adesione ha superato la percentuale del 90% - La categoria rimane mobilitata per l'azione che nei prossimi giorni investirà le Regioni - Manifestazioni in alcune province

Le poste italiane sono rimaste bloccate ieri da un imponente sciopero. I 180 mila lavoratori hanno dato prova di grande unità e compattezza. La giornata di lotta ha fatto registrare una adesione dei lavoratori postelegrafonici, calcolata sul piano nazionale in oltre il 90%.

A oltre 40 giorni dal primo incontro i padroni parlano dell'inquadramento unico

Metalmecanici: sulle qualifiche riproposto il vecchio contratto

Avanzata la ipotesi di dieci categorie, senza possibilità di « carriera » e senza intreccio tra qualifiche di operai e impiegati - Pretesa una contropartita sulla utilizzazione degli impianti

Lunedì 2 ottobre: i metalmeccanici riuniti a Genova in assemblea nazionale hanno approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro e la carta rivendicativa per gli obiettivi sociali (occupazione, prezzi, scuola, ecc.).

Solvay: sciopero internazionale nelle fabbriche del gruppo

Ieri, i lavoratori del gruppo Solvay dell'Italia, Belgio e Francia sono scesi in lotta, insieme con il piano di ristrutturazione del padrone multinazionale.

Sono iniziate le riunioni a livello ristretto

Per gli edili si entra nel merito delle rivendicazioni qualificanti

Ieri all'ANCE si è discusso dell'orario di lavoro, dei lavoratori discontinui e degli straordinari - Posizioni ancora molto distanti - L'alleggerimento padronale sui livelli di contrattazione - La trattativa riprende questa mattina

Sono proseguite ieri, presso la sede dell'Associazione costruttori le trattative, avviate nel pomeriggio di lunedì, tra la delegazione sindacale dei costruttori edili e l'ANCE.

Taranto scende in lotta per difendere il lavoro

Ferme tutte le industrie, i servizi, la scuola, l'attività nei campi - L'azione è un momento di incisiva articolazione della linea unitaria tracciata a Reggio Calabria - « Programmati » 16 mila licenziamenti - Intervista con il segretario della Camera del Lavoro

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 28.

Oltre 100 mila lavoratori delle industrie, dei campi, dei servizi, della scuola giovedì 30 scenderanno in sciopero generale per l'occupazione, lo sviluppo economico e sociale della nostra provincia.

OPERAIO MUORE ALL'ITALSIDER

TARANTO, 28. Ancora un incidente mortale all'interno dell'Italsider di Taranto, lo stabilimento italiano che detiene il triste primato del più alto numero di infortuni sul lavoro.

FERMI I METALLURGICI CONTRO I LICENZIAMENTI

Le azioni articolate 2 ore di astensione nelle fabbriche FIAT nel gruppo Zanussi

Per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti ai quotidiani

Poligrafici: inizia oggi la trattativa

Una vertenza non facile - Il padronato ha già cercato di mettere le mani avanti, chiedendo ai sindacati di farsi carico delle difficoltà del settore - La riforma dell'editoria che il governo respinge

Iniziano oggi le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti ai quotidiani. Una vertenza non facile, così come non lo sono le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei poligrafici addetti ai giornali quotidiani.

A Catania importante accordo bracciantile

CATANIA, 28. I 75 mila braccianti di Catania hanno conquistato un importante accordo, frutto di una incisiva lotta, culminata con lo sciopero regionale del 23 novembre.

Piloti in agitazione

Il sindacato italiano piloti aviazione civile SIPAC, aderente alle confederazioni CGIL, CISL e UIL, ha dichiarato lo stato di agitazione di tutti i piloti aderenti ed ha programmato una serie di azioni sindacali le cui modalità verranno comunicate di volta in volta alle aziende interessate e alla stampa.

G. F. Mennella